

Saluber Arena? Un successo Anche la fabbrica «fa cultura»

La rassegna

Quattro sere tra teatro e musica, si replicherà nel 2024. «Vogliamo far star bene la gente»

CALCINATO. Cose belle accadono nel piazzale di un'azienda se c'è la passione. La passione è quella di **Ciro D'Amicis** per la musica e il piazzale è quello della sua azienda, la **Saluber** di **Calcinato**, trasformato per quattro serate in un'arena spettacoli. E così domenica «la storia», sabato «la magia pura», venerdì «l'entusiasmo», giovedì «il territorio»: con queste parole **D'Amicis** ha raccontato la sua «**Saluber Arena**», terminata proprio domenica con **Tullio De Piscopo** e altri due grandi, **Dado Moroni** e **Rosario Bonaccorso**.

Ad ascoltare «la storia» oltre settecento persone sulle sedie rosse nel piazzale della **Saluber**, che si occupa di sanificazioni e disinfestazioni. Il finale di una quattro giorni regalata per «restituire benessere in segno di gratitudine, in primis alle nostre persone, ma per esteso a tutti».

L'aspetto più insolito dell'esperimento (ma **D'Amicis**, patron della **Saluber** con il fratello **Pierpaolo**, già annuncia che ci sarà una seconda edizione) balza all'occhio all'inizio e alla fine del concerto: la zona indu-



Gran finale. Settecento persone domenica per **Tullio De Piscopo**

striale viva nel cuore della sera. Quello che in genere in versione notturna è un non luogo, pieno di chiacchiere.

Il pubblico ha gradito. E, pur all'inizio un poco spiazzati, hanno gradito gli artisti: «Ce l'hanno detto, abbiamo fatto a **Calcinato** un festival degno dell'**Umbria Jazz**. **Mario Venuti**, ospite della seconda serata, mi ha detto che disinfesto anime: mi è piaciuto moltissimo».

Perché a **D'Amicis** è venuto in mente di «disinfestare anime»? Lo spiega così: «Abbiamo costruito l'azienda sulle necessità dei nostri ragazzi: chi ha voluto una palestra, chi una cucina, chi l'autolavaggio. Io ho voluto l'**Arena**». Poi realizzata nell'ambito di «**Fabbrica del futuro**», il progetto promosso da **Confindustria Brescia** in occa-

sione di **Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023**: «Nei primi tre mesi della pandemia ci siamo accorti che le persone stavano male e chiedevano il nostro aiuto. Abbiamo colto il senso del nostro lavoro e oggi vogliamo continuare a farle stare bene».

Sono state benissimo domenica sera (facile ironia: nemmeno le zanzare hanno guastato la serata), avvolte da un'energia bella: «Sabato abbiamo portato qui **Omar Sosa** (con **Ernestico** e **Childo Tomás**): sette **Grammy**. Incredibile. La sera precedente si cantava a squarciagola con **Massimo Coppola** e **Mario Venuti**, giovedì il teatro di **Viandanze**. Abbiamo visto cosa un'azienda può fare per il territorio». //

ALICE SCALFI